

Deodato il sacrista venuto dal Burundi diventa cittadino italiano

Pubblicato: Giovedì 9 Aprile 2015



Il sacrista burundese della Basilica di Santa Maria Assunta diventa cittadino italiano: a 22 anni dal suo arrivo dal Burundi sconvolto dalla guerra civile, a 14 anni da quando si è stabilito a Gallarate, **Deodatus Nduwimana ha giurato fedeltà alla Costituzione** ed è diventato cittadino della Repubblica Italiana. Insieme a lui hanno giurato di fronte al sindaco Edoardo Guenzani anche tre altri “nuovi italiani”: l’operaio metalmeccanico **Rahman Tanzeel**, il tornitore marocchino **Amine Abderrahim** e **Bushra Bibi**, una ragazza pakistana. La cittadinanza viene concessa dal Presidente della Repubblica, dopo anni di permanenza in Italia: tutti e quattro i nuovi cittadini hanno pronunciato la formula di giuramento sulla Costituzione.

(l’articolo continua dopo il video)



Deodato – lo chiamano tutti così, con nome italianizzato – è **molto conosciuto in città**, in particolare tra chi frequenta la comunità cristiana e la parrocchia del centro. Avevamo già [raccontato la sua storia su VareseNews \(clicca qui per aprire in un'altra pagina\)](#): arrivato molto giovane a Milano, **ha studiato all'Istituto Beato Angelico**, approfondendo la sua cultura artistica e religiosa, si è laureato nel 2013 con **una tesi dedicata proprio alla Basilica Santa Maria Assunta** e al culto mariano a Gallarate (è anche appassionato di musica).

Nel frattempo, ha sempre lavorato come sacrista, prendendosi cura con passione della Basilica e delle altre chiese del centro storico, come la romanica San Pietro e la barocca Sant'Antonio. Per alcuni anni ha vissuto nella "torretta" della casa dei sacerdoti di Corso Italia, poi si è trasferito dopo il matrimonio con Rose. Con lui **diventano cittadini italiani anche i due figli, Aimè Pacifique e Camille**.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it